

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 5 marzo 2025 – frutticoltura **Drupacee, primi interventi**

Si informano i frutticoltori che nella fase di prefioritura delle drupacee è opportuno intervenire preventivamente contro alcune avversità.

Contro Cocciniglia (su tutte le drupacee)

Questo trattamento può essere eseguito solo entro la fase di gemme gonfie ed è autorizzato sia nella difesa integrata sia nel biologico

Impiegare **olio minerale** oppure **olio minerale+zolfo**.

Contro bolla e corineo (su Pesco)

Prima del germogliamento, è sufficiente intervenire preventivamente con un **prodotto rameico** (i prodotti rameici hanno una attività preventiva su diverse malattie fungine e sono miscibili con l'olio).

In caso di precipitazioni in fase di rottura delle gemme è invece preferibile intervenire come segue

<u>Difesa integrata</u>	<u>Biologico</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Ziram * (autorizzato anche per il corineo del ciliegio) - Captano* (autorizzato anche per il corineo dell'albicocco e del ciliegio) - Dodina (non miscibile con l'olio – 	<ul style="list-style-type: none"> - Rame (utilizzare la dose indicata per i trattamenti invernali, seguendo le indicazioni riportate in etichetta riguardo la relativa fase fenologica) - Polisolfuro di calcio* (non miscelabile con altri prodotti – efficace anche contro le cocciniglie)

Contro monilia (su pesco, albicocco, susino e ciliegio)

Per lo sviluppo della monilia è sufficiente la rugiada, pertanto si consiglia di intervenire in fase pre-fiorale o a caduta petali con uno dei prodotti indicati

<u>Difesa integrata</u>	<u>Biologico</u>
<ul style="list-style-type: none">- Cyprodinil- Fenexamide- Fenpirazamina- Boscalid (non autorizzato su susino.- <u>Trifloxystrobin</u>	<ul style="list-style-type: none">- Rame (in prossimità della fioritura le dosi utilizzabili sono più basse rispetto a quelle relative al periodo di riposo vegetativo - seguire quindi con attenzione le indicazioni riportate in etichetta in base alla fase fenologica)- Bacillus subtilis- Bacillus amyloliquefaciens- Bicarbonato di potassio

Attenzione! In base a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal Comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019 per i **prodotti rameici** vi è il seguente vincolo: non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il limite massimo di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Prioritaria è la salvaguardia degli alveari pertanto prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma.

Divieto assoluto di utilizzare da inizio fioritura fino a caduta petali prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti.

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili

* I principi attivi evidenziati in grigio non sono utilizzabili a meno di 30 metri delle zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili in quanto tutti i prodotti in commercio contengono almeno una delle frasi H che ne vietano l'impiego in tale fascia. Per gli altri (quelli non evidenziati) è disponibile sul mercato almeno un prodotto commerciale che non ha restrizioni d'impiego, **in ogni caso, prima di qualsiasi trattamento in prossimità nelle zone di cui sopra è sempre necessario verificare in etichetta l'assenza delle frasi H che determinano limitazioni** (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta)

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional